



OLT: al via le aste per l'allocazione della capacità continuativa - Intesa della Regione Toscana sull'aumento della capacità di rigassificazione annuale

OLT Offshore LNG Toscana comunica che, nell'area commerciale del proprio sito internet, sono disponibili i prodotti per la Capacità Continuativa per il conferimento annuale e pluriennale con manifestazione di interesse, dall'Anno Termico 2023/2024 all'Anno Termico 2033/2034, le aste per l'assegnazione della capacità saranno programmate a partire dal 19 aprile 2023

Conferimento di capacità pluriennale con manifestazione di interesse

La capacità di rigassificazione sarà offerta in slot da 155.000 metri cubi liquidi, articolata come segue:

- un **primo prodotto** di lungo periodo dall'Anno Termico **2024/2025** all'Anno Termico **2033/2034**;
- un **secondo prodotto** di più breve periodo dall'Anno Termico **2024/2025** all'Anno Termico **2026/2027**;
- un **terzo prodotto** dall'Anno Termico **2027/2028** all'Anno Termico **2032/2033** con possibilità di richiedere, successivamente all'aggiudicazione, l'estensione agli Anni Termici precedenti e/o all'Anno Termico 2033/2034 in caso di capacità eventualmente ancora disponibile. L'estensione avverrà al prezzo di aggiudicazione del prodotto. Con riferimento al primo e al terzo prodotto, i soggetti che si siano resi aggiudicatari di capacità fino all'Anno Termico 2033/2034 potranno presentare un'opzione di acquisto per gli Anni Termici successivi allo stesso prezzo di aggiudicazione del prodotto e per lo stesso numero di slot aggiudicati. Tale opzione è subordinata all'eventuale prolungamento dell'attuale vita operativa del Terminale.

Le offerte potranno essere presentate tramite la Piattaforma di Assegnazione della capacità di Rigassificazione (PAR) del GME a partire dal **19 aprile 2023**.

In questi giorni, inoltre, è stata emessa la Delibera con cui la Regione Toscana esprime l'intesa ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica statale rispetto alla richiesta di aumento della capacità di rigassificazione del terminale FSRU Toscana, dagli attuali 3,75 fino a 5 miliardi di Standard metri cubi annui. L'intesa riguarda anche la richiesta di accosti aggiuntivi per il servizio di Small Scale LNG. Rispetto all'aumento di capacità e del numero di accosti per lo SSLNG, la Società è in attesa

dell'autorizzazione finale che arriverà dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT).